BREVI
dagli Amici dell'Ospedale

Periodico di informazione dell'associazione padovana donatori di sangue "AMICI DELL'OSPEDALE" - n° 57 - III quadrimestre 2021
POSTE ITALIANE s.p.a. SPEDIZIONE IN A.P. - D.L. 353/2003 (Conv. in 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB PD

In questo numero:

Prevenzione:
Le iniziative per il 2021
...a pagina 2

Racconti di Natale:
C'è poca aria di stelle
...a pagina 3, 4 e 5

Grafici e Avvisi:
...a pagina 6 e 7

Comunicazione e avvisi:
Informativa privacy
...a pagina 8

DAGLI AMICI DELL'OSPEDALE

Un Augurio di Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Dicembre è tradizionalmente il mese dei bilanci di fine anno, e, pertanto, cerchiamo in queste poche righe di fare un breve rendiconto del 2021.
L'Associazione chiude un 2021 che ha avuto un andamento altalenante: ricco di soddisfazioni sul versante dei nuovi iscritti, e sostanzialmente "sanza 'nfamia e sanza lodo" dal punto di vista delle donazioni.
Infatti, sul fronte delle donazioni, sia a causa dell'onda lunga della pandemia, sia per problemi tecnici insorti nel mese di dicembre sulle attrezzature informatiche, abbiamo sostanzialmente mantenuto il livello di donazioni dell'anno scorso, e le previsioni ci danno una proiezione che si assesta intorno alle di 3.400 circa (siamo ancora in attesa di ricevere i dati definitivi del mese di dicembre), con un indice di donazione in lieve calo rispetto all'anno precedente e pari a 1,90, calcolato, però, su un numero di iscritti ben maggiore rispetto all'anno precedente calcolato su 1.730 donatori attivi, ovvero nostri associati che hanno fatto almeno una donazione nel corso del 2021.
Le note liete, invece, arrivano dal versante dei nuovi iscritti.
Quest'anno, pur nelle difficoltà operative per i noti problemi, siamo riusciti a superare il numero di nuovi associati che mediamente avevamo avuto nell'ultimo quadriennio: ovvero 135 nuovi amici dell'ospedale (anche in questo caso non abbiamo ancora i dati definitivi di dicembre), ai quali vanno aggiunti i circa 35 "rientri", ovvero nostri associati che sono tornati a donare dopo un più o meno lungo periodo di assenza, e che, avendo dovuto rifare l'idoneità, possono essere considerati quasi come nuovi iscritti, per un totale di 170 nuovi membri della famiglia degli mici dell'Ospedale.
Tutto il Consiglio Direttivo ringrazia i nostri donatori per l'impegno profuso e per i risultati raggiunti, i volontari che seguono la segreteria, grazie ai quali cerchiamo di venire incontro alle esigenze dei nostri associati, e i professionisti che seguono la prevenzione per i nostri donatori, elemento fondante degli Amici dell'Ospedale sin dalla fondazione, che, ormai, ha superato i quattro lustri ed augura a tutti gli associati ed alle loro famiglie un Buon Natale ed un Felice Anno Nuovo.

Il Comitato Direttivo

BREVI
ATTIVITÀ DI PREVENZIONE
n. 57 - 2021

Le iniziative per il 2021

Tutti gli esami offerti ai nostri associati

Si comunica a tutti gli associati che da quest'anno le visite e gli esami saranno offerti solo ai soci attivi, mentre per i famigliari dei soci attivi rimarrà la sola visita dermatologica. Gli associati che intendono prenotare una visita o un esame sono pregati di comunicare con la segreteria tramite il telefono o via mail.
Non sarà possibile prenotare una prestazione in nessun altro modo.

Per Associati e Familiari:

1. *Visite Dermatologiche*

Per i Donatori attivi:

(dopo la seconda donazione annuale)

1. *Visite Oculistiche*
2. *Visita Dentistica*
3. *Pulizia cavo orale*
4. *Radiografia torace*
5. *Risonanza magnetica senza mezzo di contrasto articolare (gomito, polso, ginocchio e caviglia)*

(dopo la prima donazione annuale)

1. *Ricerca del sangue occulto*
2. *Pap-Test su strato sottile*
3. *Ricerca vitamina D;*
4. *Esame clinico strumentale delle mammelle(comprendente: mammografia, ecografia mammaria, visita senologica)*
5. *Determinazione del P.S.A.*
6. *Esame urine completo*
7. *Consulenza Fisioterapica*
8. *Visita per rinnovo patente*
9. *Visita per il rilascio ed il rinnovo della patente nautica*
10. *Visita di idoneità sportiva non competitiva*

Per prenotare l'idoneità per le donazioni di plasma iperimmune chiamare il numero 338/6598918 dalle ore 9.00 - alle 14.00 :

Per chi volesse dare un sostegno finanziario alle attività degli Amici dell'Ospedale è possibile fare un versamento sul conto Banca Prossima Intesa San Paolo: Codice IBAN **IT87K0306909606100000144413**

IMPORTANTE: non è sufficiente la comunicazione orale dell'intenzione di iscriversi agli "Amici dell'Ospedale", e neppure la semplice dichiarazione di volere cambiare associazione di appartenenza per chi fosse già un donatore, è necessario compilare il modulo che vedete qui riprodotto.
Si richiede a tutti coloro che si iscrivono agli "Amici Dell'Ospedale" di darne pronta comunicazione.

Brevi dagli Amici dell'Ospedale

Direttore responsabile: Elisa Billato

Proprietario editore:
Associazione Amici dell'Ospedale in persona del legale rappresentante pro tempore
Sig. Dario Spinello

Direzione e redazione:
Corso Milano 115 - 35139 Padova

Grafica: Vanda Dimattia

Stampa:
Grafiche Nuova Jolly S.a.s.
Via Dell' Industria, 28 - 35030 Rubano (PD)

Registrazione del Tribunale di Padova n. 1910 del Registro Stampa del 25 ottobre 2004

Per Contattarci: Tel 049 8765156
e-mail: segreteria@amicidellospedale.org

Responsabile: Dott.ssa Giustina De Silvestro
CENTRO RACCOLTA SANGUE OSPEDALE DEI COLLI
Responsabile: Dott. Alberto Marotti
Tel. 049 8216051 Fax 049 826050

Consenso all'iscrizione ad una Associazione

Cognome.....
Nome.....
Data di Nascita.....

Legge 107/90: "le associazioni dei donatori volontari di sangue e le relative federazioni, corrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario Nazionale concernenti la promozione e lo sviluppo della donazione di sangue e tutela dei donatori."

Desidero iscrivermi ad una Associazione di donatori di sangue afferenti all'Azienda Ospedaliera di Padova

A.D.V.S.	ASSOCIAZIONE DONATORI SANGUE	( )
A.O.	AMICI DELL'OSPEDALE	(X)
A.V.I.S.	ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE	( )
C.R.	CROCE ROSSA	( )
FIDAS PD	GRUPPO PADOVANO DONATORI SANGUE	( )

Autorizzo il Servizio Immunotrasfusionale a trasmettere all'Associazione scelta iu miei dati anagrafici per essere successivamente contattato per l'adesione SI ( ) NO ( )

Non desidero associarmi e opto per l'inserimento dei miei dati anagrafici solo nell'archivio della struttura Immuno-trasfusionale SI ( )

Acconsento ad essere interpellato nell'eventualità vi fosse bisogno del mio sangue SI ( ) NO ( )

Padova...../...../.....

firma
.....

Fac simile

BREVI
RACCONTI DI NATALE

LA NOTTE SANTA

di Guido Gozzano

- Consolati, Maria, del tuo pellegrinare!
Siam giunti. Ecco Betlemme ornata di trofei.
Presso quell'osteria potremo riposare,
ché troppo stanco sono e troppo stanca sei.
Il campanile scocca
lentamente le sei.
- Avete un po' di posto, o voi del Caval Grigio?
Un po' di posto per me e per Giuseppe?
- Signori, ce ne duole: è notte di prodigio;
son troppi i forestieri; le stanze ho piene zeppe
Il campanile scocca
lentamente le sette.
- Oste del Moro, avete un rifugio per noi?
Mia moglie più non regge ed io son così rotto!
- Tutto l'albergo ho pieno, soppalchi e ballatoi:
Tentate al Cervo Bianco, quell'osteria più sotto.
Il campanile scocca
lentamente le otto.
- O voi del Cervo Bianco, un sottoscala almeno
avete per dormire? Non ci mandate altrove!
- S'attende la cometa. Tutto l'albergo ho pieno
d'astronomi e di dotti, qui giunti d'ogni dove.
Il campanile scocca
lentamente le nove.
- Ostessa dei Tre Merli, pietà d'una sorella!
Pensate in quale stato e quanta strada feci!
- Ma fin sui tetti ho gente: attendono la stella.
Son negromanti, magi persiani, egizi, greci...
Il campanile scocca
lentamente le dieci.
- Oste di Cesarea... - Un vecchio falegname?
Albergarlo? Sua moglie? Albergarli per niente?
L'albergo è tutto pieno di cavalieri e dame
non amo la miscela dell'alta e bassa gente.
Il campanile scocca
le undici lentamente.
La neve! - ecco una stalla! - Avrà posto per due?
- Che freddo! - Siamo a sosta - Ma quanta neve, quanta!
Un po' ci scalderanno quell'asino e quel bue...
Maria già trascolora, divinamente affranta...
Il campanile scocca
La Mezzanotte Santa.
È nato!
Alleluja! Alleluja!
È nato il Sovrano Bambino.
La notte, che già fu sì buia,
risplende d'un astro divino.
Orsù, cornamuse, più gaje
suonate; squillate, campane!
Venite, pastori e massaie,
o genti vicine e lontane!
Non sete, non molli tappeti,
ma, come nei libri hanno detto
da quattro mill'anni i Profeti,
un poco di paglia ha per letto.
Per quattro mill'anni s'attese
quest'ora su tutte le ore.
È nato! È nato il Signore!
È nato nel nostro paese!
Risplende d'un astro divino
La notte che già fu sì buia.
È nato il Sovrano Bambino.
È nato!
Alleluja! Alleluja!

BREVI
RACCONTI DI NATALE

Racconto di Natale

di Dino Buzzati

C'è poca aria di stelle

Nel paradiso degli animali l'anima del somarello chiese all'anima del bue:
- Ti ricordi per caso quella notte, tanti anni fa, quando ci siamo trovati in una specie di capanna e là, nella mangiatoia...?
- Lasciami pensare... Ma sì - rispose il bue. - Nella mangiatoia, se ben ricordo, c'era un bambino appena nato.
- Bravo. E da allora sapresti immaginare quanti anni sono passati?
- Eh no, figurati. Con la memoria da bue che mi ritrovo.
- Millenovecentosettanta, esattamente.
- Accidenti!
- E a proposito, lo sai chi era quel bambino?
- Come faccio a saperlo? Era gente di passaggio, se non sbaglio. Certo, era un bellissimo bambino.
L'asinello sussurrò qualche cosa in un orecchio al bue.
- Ma no! - fece costui - Sul serio? Vorrai scherzare spero.
- La verità. Lo giuro. Del resto io l'avevo capito subito...
- Io no - confessò il bue - Si vede che tu sei più intelligente. A me non aveva neppure sfiorato il sospetto. Benché, certo, a vedersi, era un fantolino straordinario.
- Bene, da allora gli uomini ogni anno fanno grande festa per l'anniversario della nascita. Per loro è la giornata più bella. Tu li vedessi. È il tempo della serenità, della dolcezza, del riposo dell'animo, della pace, delle gioie famigliari, del volersi bene. Perfino i manigoldi diventano buoni come agnelli. Lo chiamano Natale. Anzi, mi viene un'idea. Già che siamo in argomento, perché non andiamo a dare un'occhiata?

- Dove?
- Giù sulla terra, no!
- Ci sei già stato?
- Ogni anno, o quasi, faccio una scappata. Ho un lasciapassare speciale. Te lo puoi fare dare anche tu. Dopotutto, qualche piccola benemerenza possiamo vantarla, noi due.
- Per via di aver scaldato il bimbo col fiato?
- Su, vieni, se non vuoi perdere il meglio. Oggi è la Vigilia.
- E il lasciapassare per me?
- Ho un cugino all'ufficio passaporti.
Il lasciapassare fu concesso. Partirono. Lievi lievi, come mammiferi disincarnati. Planarono sulla terra, adocchiarono un lume; vi puntarono sopra. Il lume era una grandissima città.
Ed ecco il somarello e il bue aggirarsi per le vie del centro. Trattandosi di spirito, automobili e tram gli passavano attraverso senza danno, e alla loro volta le due bestie passavano attraverso i muri come se fossero fatti d'aria.
Così potevano vedere bene tutto quanto.
Era uno spettacolo impressionante, mille lumi, le vetrine, le ghirlande, gli abeti e lo sterminato ingorgo di automobili, e il vertiginoso formicolio della gente che andava e veniva, entrava e usciva, tutti carichi di pacchi e pacchetti, con un'espressione ansiosa e frenetica, come se fossero inseguiti. Il somarello sembrava divertito. Il bue si guardava intorno con spavento.
- Senti, amico: mi avevi detto che mi portavi a vedere il Natale. Ma devi esserti sbagliato.
Qui stanno facendo la guerra.
- Ma non vedi come sono tutti contenti?
- Contenti? A me sembrano dei pazzi.

BREVI
RACCONTI DI NATALE

- Perché tu sei un provinciale, caro il mio bue. Tu non sei pratico degli uomini moderni, tutto qui. Per sentirsi felici, hanno bisogno di rovinarsi i nervi.
Per togliersi da quella confusione, il bue, valendosi della sua natura di spirito, fece una svolazzatine e si fermò a curiosare a una finestra del decimo piano. E l'asinello, gentilmente, dietro.
Videro una stanza riccamente ammobiliata e nella stanza, seduta ad un tavolo, una signora molto preoccupata.
Alla sua sinistra, sul tavolo, un cumulo alto mezzo metro di carte e cartoncini colorati, alla sua destra una pila di cartoncini bianchi.
Con l'evidente assillo di non perdere un minuto, la signora, sveltissima, prendeva uno dei cartoncini colorati lo esaminava un istante poi consultava grossi volumi, subito scriveva su uno dei cartoncini bianchi, lo infilava in una busta, scriveva qualcosa sulla busta, chiudeva la busta quindi prendeva dal mucchio di destra un altro cartoncino e ricominciava la manovra.
Quanto tempo ci vorrà a smaltirlo? La sciagurata ansimava.
- La pagheranno, bene, immagino, - fece il bue - per un lavoro simile.
- Sei ingenuo, amico mio. Questa è una signora ricchissima e della migliore società.
- E allora perché si sta massacrando così?
- Non si massacra. Sta rispondendo ai biglietti di auguri.
- Auguri? E a che cosa servono?
- Niente. Zero. Ma chissà come, gli uomini ne hanno una mania.
Si affacciarono, più in là, a un'altra finestra.
Anche qui, gente che, trafelava, scriveva biglietti su biglietti, la fronte imperlata di sudore.
Dovunque le bestie guardassero, ecco uomini e donne fare pacchi, preparare buste, correre al telefono, spostarsi fulmineamente da una stanza all'altra portando spaghi, nastri, carte, pendagli e intanto entravano giovani inservienti con la faccia devastata portando altri pacchi, altri scatole altri fiori altri mucchi di auguri.

E tutto era precipitazione ansia fastidio confusione e una terribile fatica. Dappertutto lo stesso spettacolo. Andare e venire, comprare e impaccare spedire e ricevere imballare e sballare chiamare e rispondere e tutti correvano tutti ansimavano con il terrore di non fare in tempo e qualcuno crollava boccheggiando.
- Mi avevi detto - osservò il bue - che era la festa della serenità, della pace.
- Già - rispose l'asinello. - Una volta infatti era così. Ma, cosa vuoi, da qualche anno, sarà questione della società dei consumi... Li ha morsi una misteriosa tarantola. Ascoltali, ascoltali.
Il bue tese le orecchie.
Per le strade nei negozi negli uffici nelle fabbriche uomini e donne parlavano fitto fitto scambiandosi come automi delle monotone formule buon Natale auguri auguri a lei grazie altrettanto auguri buon Natale. Un brusio che riempiva la città.
- Ma ci credono? - chiese il bue - Lo dicono sul serio? Vogliono davvero tanto bene al prossimo?
L'asinello tacque.
- E se ci ritirassimo un poco in disparte? - suggerì il bovino. - Ho ormai la testa che è un pallone... Sei proprio sicuro che non sono usciti tutti matti?
- No, no. È semplicemente Natale.
- Ce n'è troppo, allora. Ti ricordi quella notte a Betlemme, la capanna, i pastori, quel bel bambino. Era freddo anche lì, eppure c'era una pace, una soddisfazione. Come era diverso.
- E quelle zampogne lontane che si sentivano appena appena.
- E sul tetto, ti ricordi, come un lieve svolazzamento. Chissà che uccelli erano.
- Uccelli? Testone che non sei altro. Angeli erano.
- E la stella? Non ti ricordi che razza di stella, proprio sopra la capanna? Chissà che non ci sia ancora. Le stelle hanno una vita lunga.
- Ho idea di no - disse l'asino - c'è poca aria di stelle, qui.
Alzarono il muso a guardare, e infatti non si vedeva niente, sulla città c'era un soffitto di caligine e di smog.

BREVI
GRAFICI INFORMATIVI

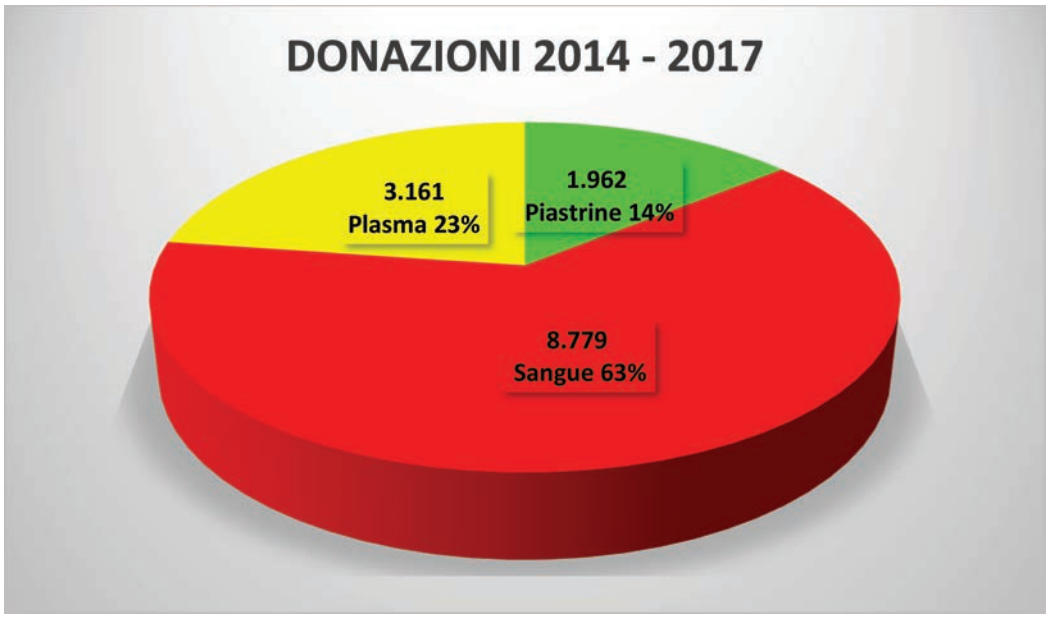
Grafici informativi

Di seguito due grafici informativi per meglio illustrare non solo l'andamento delle donazioni dell'Associazione, ma anche per dare un quadro generale delle tendenze alla donazione dei nostri associati

Abbiamo preso come termine di confronto due lassi di tempo sufficientemente lunghi per poter fare una minima analisi dei dati.

Ebbene, dal mero confronto dei due grafici qui illustrati, che prendono il quadriennio ***2014 – 2017*** e quello successivo ***2018 – 2021***, si può notare come la propensione alla donazione dei nostri associati sia rimasta sostanzialmente invariata.

Infatti, in entrambi i periodi la somma totale delle donazioni differisce di poco (***13.902 l'ultimo quadriennio e 14.330 il primo***), e ciò è un dato che conforta, soprattutto alla luce degli avvenimenti di questi ultimi due anni, che hanno avuto un inevitabile impatto sulle donazioni di emocomponenti.



Se si passa, poi, ad analizzare le quote di donazione delle singole tipologie di emocomponenti (***sangue intero, plasma e piastrine***), appare evidente che la propensione degli Amici dell'Ospedale nella donazione di plasma e piastrine è rimasta invariata nel periodo preso in considerazione.

Invero, le percentuali di donazione sono rimaste inalterate, e ciò è un indicatore di come la gestione dei donatori, da parte della nostra associazione, sia stata virtuosa, in quanto non concentrando tutte le donazioni solo sul sangue intero, ma diversificando, ***con un buon 37%, tra plasma e piastrine***, si contribuisce in maniera più efficiente ed utile alle necessità ospedaliere, considerando anche l'importante numero di donazioni che la nostra associazione effettua ogni anno.

In conclusione, questi due grafici ci rammostrano la bontà della scelta intrapresa e portata avanti di cercare di diversificare il più possibile, compatibilmente anche con le caratteristiche dei singoli donatori (in quanto non tutti possono donare piastrine o plasma), le donazioni degli Amici dell'Ospedale, è ciò sia per quanto riguarda l'indice di donazione sia, soprattutto, per il contributo utile che viene dato dalla nostra associazione a tutte le attività anche terapeutiche che necessitino di emocomponenti.

BREVI
COMUNICAZIONI E AVVISI
n. 57 - 2021

da compilare e spedire o consegnare presso la sede degli Amici dell'Ospedale

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI

Ai sensi della normativa sulla privacy

Informazioni sull'associazione "Amici Dell'Ospedale"

L'Associazione Padovana Donatori di Sangue "Amici dell'Ospedale" è un'organizzazione di volontariato che persegue, come previsto dall'articolo 4 del Suo statuto, finalità socio sanitarie di contribuzione al fabbisogno di sangue, di educazione alla donazione e di miglioramento dell'opera di prevenzione per i donatori, accanto a finalità di protezione civile per la predisposizione di piani di prelievo straordinario e di pronto intervento.
Nel perseguimento di queste finalità, l'associazione "Amici dell'Ospedale" viene necessariamente a conoscenza non solo dei dati anagrafici dei singoli donatori, ma anche di dati che le disposizioni normative in materia definiscono **"sensibili"**. In particolare, l'associazione "Amici dell'Ospedale" deve tenere elenchi, cartacei ed informatici, costantemente aggiornati, dei propri soci, nei quali vengono annotati, oltre alle generalità di ciascuno, il gruppo sanguigno, il numero delle donazioni effettuate e la loro data, il giudizio di idoneità o meno alla donazione.
Richiamiamo la vostra attenzione sul fatto che si tratta di dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e lo stile di vita del donatore. Tuttavia:

1. il conferimento dei dati è indispensabile per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'associazione;
2. i dati vengono registrati, aggiornati e conservati in archivi cartacei, elettronici ed informatici;
3. gli stessi dati sono protetti e trattati in via del tutto riservata, per le sole ed esclusive finalità istituzionali;ì
4. i dati non verranno divulgati a terzi, con la sola eccezione delle competenti strutture del Servizio Sanitario Nazionale;
5. responsabile del trattamento dei dati è il Presidente pro tempore dell'associazione;
6. ciascun donatore potrà consultare, far modificare o cancellare i propri dati personali presso l'associazione "Amici dell'Ospedale".

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI

Dichiaro di aver preso atto di quanto sopra e di consentire il trattamento dei miei dati personali, nei limiti e con le garanzie indicati.

Data…… Firma leggibile ……

SEGRETERIA

Si segnala a tutti gli iscritti che è in funzione la segreteria telefonica e, nel caso sia lasciato un messaggio, si verrà prontamente contattati
Per chi trovasse più comodo inviarci e-mail ricordiamo il nostro indirizzo di posta elettronica
segreteria@amicidellospedale.org

SITO WEB AMICI DELL'OSPEDALE

cliccando su
www.amicidellospedale.org
troverete tutte le informazioni sulla nostra associazione;
potrete leggere il nostro periodico via internet
ed essere sempre aggiornati sulle nuove iniziative degli "Amici dell'Ospedale"

GIORNALE

Coloro che ricevono il nostro quadrimestrale, BREVI dagli Amici dell'Ospedale, sono pregati di:
- Comunicarci l'eventuale cambio di indirizzo,
- Segnalarci l'indirizzo di qualche persona cui lo possiamo inviare,
- Avvertirci se non desiderano più riceverlo